

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	D
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00642194
ESC - Ente schedatore	R03
ECP - Ente competente	S27

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	1
RVER - Codice bene radice	0300642194

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	disegno
--------------------	---------

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	VEDUTA DELL'ARCO DI SUSAS
------------------------	---------------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	MI
PVCC - Comune	Milano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione	Palazzo Poldi Pezzoli
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Via Manzoni, 12
LDCM - Denominazione	

raccolta	Museo Poldi Pezzoli
LDCS - Specifiche	Deposito disegni
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	4919
INVD - Data	1997
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	Italia
PRVR - Regione	Lombardia
PRVP - Provincia	MI
PRVC - Comune	Milano
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	casa
PRCD - Denominazione	Casa Lampugnani
PRCM - Denominazione raccolta	Collezione privata Lampugnani Riccardo
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1967
PRDU - Data uscita	1997
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1849
DTSV - Validita'	ca
DTSF - A	1884
DTSL - Validita'	ante
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Bossoli Carlo
AUTA - Dati anagrafici	1815/ 1884
AUTH - Sigla per citazione	10001040
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta/ matita/ acquerellatura
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	mm
MISA - Altezza	155
MISL - Larghezza	223

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	sottile fascia più scura lungo il bordo superiore

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	carta; matita; acquerello colorato
DESI - Codifica Iconclass	NR
DESS - Indicazioni sul soggetto	VEDUTA: veduta di arco di trionfo; monte; torre; ponte

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a matita
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	in basso a destra
ISRA - Autore	Bossoli Carlo
ISRI - Trascrizione	C BOSSOLI

ISR - ISCRIZIONI

ISRS - Tecnica di scrittura	NR
ISRP - Posizione	NR
ISRI - Trascrizione	

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza	marchio
STMQ - Qualificazione	museale
STMI - Identificazione	Museo Poldi Pezzoli
STMU - Quantita'	1
STMP - Posizione	in basso a destra
STMD - Descrizione	iniziali "MPP" racchiuse in cerchio

NSC - Notizie storico-critiche

La datazione proposta, su base stilistica e documentaria (bibliografia), tocca il periodo dal 1860 circa quando Carlo Bossoli ormai non più giovane vive prevalentemente a Torino e compie solo qualche breve viaggio, accompagnato dal nipote pittore Francesco Edoardo, in Piemonte, in Val d'Aosta e nel Canton Ticino, e il 1884, anno della morte dell'artista. Il paesaggio della Val di Susa era stato ritratto anche in due disegni del taccuino di viaggio dell'aprile-giugno 1851 (Torino, collezione privata, v. Peyrot 1974, v. I nn. 382,383), così come in altri due disegni sciolti, uno dei quali a tempera, eseguiti nel 1853 per illustrare, su commissione del principe Eugenio di Savoia-Carignano, la ferrovia Torino-Susa da poco inaugurata (Peyrot 1974, v. I nn. 627, 629). Ma l'arco romano di Susa è raffigurato, da un punto di vista più lontano e leggermente più basso in un disegno, a matita e acquarellato in seppia, del periodo post 1860 (Peyrot 1974, v. II n. 1881) ed è questo il riferimento da avvicinare al foglio qui schedato, non tanto per

il soggetto quanto per lo stile, per la resa della veduta, un po' abbozzata nel paesaggio ma precisa nel monumento architettonico. Particolarmente felice è l'uso dell'acquerello, che determina la resa fresca, immediata della veduta. La firma in corsivo sull'angolo destro richiama molte altre firme presenti in disegni e tempere dell'artista. ||Due foto a colori del recto sono conservate nell'album "D6 1800-1900", una di esse reca la data impressa "mar 70". La data dell'ingresso del disegno nella collezione di Riccardo Lampugnani è documentata dalla bolla di acquisto presso la galleria d'arte Manzoni di Via Manzoni 38 a Milano: 11 aprile 1967. La bolla, conservata insieme al disegno, reca anche il prezzo di acquisto, di £ 20.000.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	legato
ACQN - Nome	Lampugnani, Riccardo
ACQD - Data acquisizione	1997
ACQL - Luogo acquisizione	Milano

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
CDGS - Indicazione specifica	Fondazione Artistica Poldi Pezzoli Onlus
CDGI - Indirizzo	Via Manzoni, 12 - 20121 Milano

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	R03 D-2o050-00101_01

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Peyrot A.
BIBD - Anno di edizione	1974
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBI - V., tavv., figg.	V. II. f. 1881

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2006
CMPN - Nome	Iato, Valeria
FUR - Funzionario responsabile	Di Lorenzo, Andrea